

Istituto Tecnico Industriale Statale "Othoca"

A.S. 2023/24

CLASSE: 3N PROGRAMMA DI: ITALIANO

DOCENTE: GIAN MATTEO CORRIAS

1. DAL LATINO AL VOLGARE: LE PRIME ATTESTAZIONI DELLE LINGUE VOLGARI IN EUROPA

- a. L'indovinello veronese
- b. Il giuramento di Strasburgo
- c. I canoni del Concilio di Tours

2. LE PRIME TESTIMONIANZE DEL VOLGARE ITALIANO

- a. Il Placito Capuano
- b. L'iscrizione di San Clemente

3. LA CIVILTÀ DEL MEDIOEVO: COORDINATE STORICHE, CULTURALI E LETTERARIE DI BASE

- a. Una sintesi della cultura classica e della cultura cristiana
- b. L'universalismo medievale
- c. Cultura enciclopedica, sistema delle scienze e metodo scientifico
- d. L'allegoria
- e. Il principio di autorità e l'*imitatio*

4. LA LIRICA PROVENZALE

- a. Luoghi, convenzioni, temi e stilemi.
- b. Lettura e analisi di Jaufré Rudel, *Amor de lohn*.

5. LA "SCUOLA" SICILIANA

- a. Contesto storico e culturale.
- b. Poeti e poetica.
- c. Analisi del sonetto "Amor è uno desio che ven da core" (dalla tenzone "de amore" tra Iacopo Mostacci, Pier delle Vigne, Iacopo da Lentini).

6. POETI SICULO-TOSCANI: LA TRANSIZIONE DALLA TRADIZIONE SICILIANA ALLO STILNOVO.

- a. Lettura e analisi di B. Orbicciani *Voi ch'avete mutata la mainera*

7. IL "DOLCE STIL NOVO"

- a. Inquadramento storico-critico
- b. Eredità provenzale e siciliana nella poetica dello Stilnovo
- c. Temi e stilemi della produzione stilnovistica.
- d. Stilnovo guinizzelliano e stilnovo cavalcantiano: due ideologie e due poetiche differenti
- e. Lettura e analisi di: G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore* e *Io voglio del ver la mia donna laudare*; G. Cavalcanti, *Chi è questa che ven* e *Voi che per li occhi mi passaste il core*
- f. Lo Stilnovo dantesco e la *Vita Nova*: struttura, genesi e interpretazione
- g. Lettura e analisi di *Vita Nova* XIX (*Donne ch'avete intelletto d'amore*) e XXVI (*Tanto gentile e tanto onesta pare*)

8. DANTE ALIGHIERI

- a. Vita e opere
- b. Inquadramento critico dell'opera, della poetica e del pensiero danteschi

- c. Il *De vulgari eloquentia*: contenuto e struttura
- d. Sintesi del contenuto di *De vulgari eloquentia* I 17, 18
- e. La *Commedia*: genesi, contenuto, struttura e interpretazione generale
- f. Ordinamento morale dell'*Inferno*
- g. Il significato teologico della *Commedia*
- h. Lettura dei seguenti canti dell'*Inferno*: I, IV, V, XIII

9. FRANCESCO PETRARCA

- a. Vita e opera
- b. Inquadramento storico-critico dell'opera e dell'ideologia dell'autore
- c. Umanesimo filologico del Petrarca
- d. Umanesimo biografico e letterario del Petrarca
- e. Conoscenza del contenuto di *Epistola posteritati*;
- f. L'umanesimo cristiano del Petrarca
- g. I *Rerum vulgarium fragmenta*. Struttura, temi e poetica
- h. Lettura e analisi dei seguenti testi: *Rerum vulgarium fragmenta* I (*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*); III (*Era il giorno ch'al sol si scoloraro*); XVI (*Movesi il vecchierel canuto e bianco*); XXII (*A qualunque animale alberga in terra*); XXVI (*Chiare, fresche et dolci acque*); XXXV (*Solo et pensoso i più deserti campi*); LXI (*Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, e l'anno*); XC (*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*);

10. GIOVANNI BOCCACCIO

- a. Vita e opere
- b. Coordinate ideologiche e morali dell'universo letterario boccacciano
- c. Il *Decameron*: Titolo, struttura, composizione, temi e modelli
- d. Il realismo e l'orizzonte morale del *Decameron*: tra etica cristiana ed etica borghese
- e. Lettura e analisi della novella *Ser Ciappelletto* (brani scelti)
- f. Analisi dell'introduzione alla IV giornata (*la Novella delle papere*)

11. LA CIVILTÀ UMANISTICO-RINASCIMENTALE

- a. Coordinate storiche e culturali.
- b. Caratteri della cultura umanistico-rinascimentale: antropocentrismo, laicismo, classicismo, canone dell'imitazione, generi letterari
- c. Filologia e coscienza civile nella cultura umanistica

12. NICCOLÒ MACHIAVELLI.

- a. Vita e opere
- b. Esperienza politica e coscienza della crisi: il pensiero machiavelliano
- c. Lettura dell'epistola a Francesco Vettori

Oristano, lì 07/06/2024

il docente
prof. Gian Matteo Corrias